



Distretto 2041 - Club n° 12240

Rotary Club Milano Aquileia



Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Motto del Presidente
Internazionale John F. Germ:
“Rotary Serving Humanity”:
il Rotary al servizio dell'umanità

Motto del Presidente
Giancarlo Vinacci
“Per aspera ad astra”

Club Padrino di:
Rotaract Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente: Giancarlo Vinacci
Past President: Riccardo Santoro
Incoming President: Luigi Manfredi
Vicepresidente: Claudio Granata
Segretario: Margherita Senati
Vice Segretario: Francesco Russo
Tesoriere: Luigi Candiani
Prefetto: Pietro Freschi

Consiglieri: Francesco Caruso
Ignazio Chevallard
Paolo Garimoldi
Gianfranco Mandelli
Gianfranco Mauti
Francesco Russo
Pasquale Ventura

Pres. Commissioni:
Effettivo Filippo Gattuso
Amministrazione Ignazio Chevallard
Rotary Foundation Eugenia Damiani
Pubbliche Relazioni Graziella Galeasso
Progetti Pasquale Ventura
PrAzione Giovani Francesco Caruso
Interclub Pietro Freschi
Azione Distrettuale- Gianfranco Mandelli
Comunicazioni Flavio Conti
Delegato Smart Civis Gianfranco Mauti

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

12 DICEMBRE 2016

NATALIZIA

15 DICEMBRE 2016

CONCERTO

con musiche di J.S. Bach, J. Fauré e melodie tradizionali natalizie
eseguite dalla Corale Polifonica Musica InCanto,
Direttore Michele Brescia.
(Basilica di San Simpliciano - Milano - ore 20.30)



9 GENNAIO 2017

Dott. Pantanella ci parlerà della

MUSICA DI ROSSINI

(Hotel de la Ville - ore 20.00)

16 GENNAIO 2017

Dott. Pantanella ci parlerà della

INCONTRO ALLA BERTARELLI

(Castello sforzesco)

23 GENNAIO 2017

CONSIGLIO DIRETTIVO ORE 19,00

Alberto Gatteschi ci parlerà delle

DONNE NELL'ETÀ BIZANTINA ORE 20,00

(Hotel de la Ville)

www.rotarymiaquileia.it

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Cari Amici Rotariani, quest'anno la consueta

Conviviale Natalizia

piacevole momento d'incontro tra Soci, familiari ed amici, ti terrà presso Palazzo Bovara – Sala delle Colonne, Corso Venezia 47, **Lunedì 12 dicembre** h. 20.00.



La Sala delle Colonne ha capienza limitata a 120 persone e pertanto vi prego di far pervenire per tempo, possibilmente entro la prossima conviviale del 5 dicembre, le vostre conferme direttamente a Riccardo Santoro e Claudio Granata.

In quanto Soci vi informo che nonostante per il nostro Club, il costo della sola cena Natalizia sia pari a € 60, il Consiglio, certo di aver fatto cosa gradita a tutti i Soci, ha fissato i seguenti contributi:

Socio single € 60

Socio e consorte € 100

Ospiti del Socio € 60

Inoltre ad ogni Socio verrà fatto omaggio di una “Cartella Manifesti” relativa al nostro Service 2016-2017.

Quest'anno la serata sarà allietata dalla presenza di un complesso musicale che spazierà dal ballo liscio ai revival degli anni '60 e '70, non vedrà l'ormai consueta lotteria di fine anno che, come noto, ci aiuta a recuperare qualche risorsa da destinare ai nostri service.

A fine Serata sarà possibile acquistare, al costo di €50, ulteriori “Cartelle Manifesti” che potrete utilizzare come doni natalizi contribuendo così al successo delle nostre iniziative. Ringrazio i molti Soci che già hanno prenotato diverse “cartelle manifesti”.

Fiducioso nella presenza tua e dei tuoi cari, che ti prego di confermare al più presto, colgo l'occasione per porgerti i miei più cordiali saluti

Giancarlo Vinacci



Club Milano Aquileia



KIT STAMPE (RIPRODUZIONI ESCLUSIVE E NUMERATE) “MANIFESTI DELLA RACCOLTA BERTARELLI”

“I grandi service internazionali sono supportati dai singoli Rotary Club che a loro volta istituiscono service locali, normalmente alimentati dalle quote associative, dalle elargizioni dei Soci, e da iniziative volte a marginare piccoli importi da destinare a grandi progetti”.

In questa occasione, l'intervento costato oltre € 10.000, non ha attinto dalle quote delle Soci che invito tuttavia a contribuire liberamente a supporto delle iniziative del Club.

Buon Natale

Giancarlo Vinacci



L'OPERA DI RESTAURO CURATA DAL NOSTRO CLUB CONSENTIRA' ALLE OPERA DI POTER TORNARE AD ESSERE ESPOSTA AL PUBBLICO. A GENNAIO 2017 E' PREVISTA UNA PRESENTAZIONE UFFICIALE DELL'INTERVENTO PRESSO IL CASTELLO SFORZESCO.

CHI VOLESSE CONTRIBUIRE AL SERVICE POTRA' RITIRARE I KIT DESIDERATI IL 12 DICEMBRE IN MODO DA AVERLI DISPONIBILI PER EVENTUALI REGALI NATALIZI.

I SOCI VERRANNO ADDEBITATI DIRETTAMENTE DEL TESORIERE MENTRE GLI OSPITI DOVRANNO SALDARE AL MOMENTO DEL RITIRO.

1 kit	€ 50,00
da 2 a 4 kit	€ 45,00 cad
da 5 kit	€ 40,00 cad

INTERVISTE IMPOSSIBILI

Quattro chiacchiere tra palazzi, chiese, piazze, artisti e curiosità milanesi raccontate da loro medesimi, raccolte, ordinate e trascritte da Flavio Conti.

IL SEGNO DELL'IMPERO – INTERVISTA ALLA BASILICA DI S. LORENZO MAGGIORE

Eccomi qua. È piacevole rivedersi, non trova?

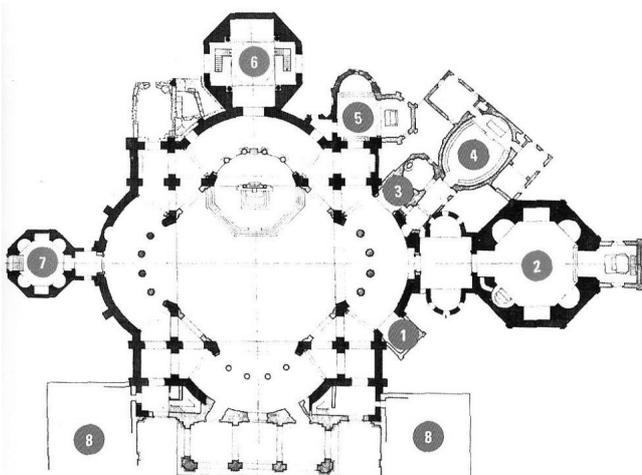
Tanti ricordi ... Le sue visite con gli studenti del Politecnico, sempre più o meno in questa stagione ... Il profumo delle castagne comperate nel baracchino addossato alle colonne, dopo la lezione all'aria aperta ... Oggi invece è solo. Come mai, se posso permettermi?

Adesso sono pensionato, *jubilado* come dicono gli spagnoli. Anche i professori invecchiano, mia cara.

Lo dice a me, che ho ormai raggiunto i diciassette secoli di vita? Rassegniamoci e pensiamo all'oggi. È qui per una visita di cortesia o per qualche altra ragione?

Diciamo tutt'e due. Ritorno sempre con piacere dalle sue parti, e vado con una certa frequenza agli eventi del vicino Museo Diocesano, nei chiostri di S. Eustorgio. Per arrivarvi attraverso volentieri piazza della Vetra, scacciando il malinconico pensiero che qui sorgeva un tempo il patibolo cittadino (ne parla anche Alessandro Manzoni nella sua *Storia della Colonna Infame*) e godendomi invece la vista della basilica che sorge dalla foschia: una delle viste più belle della città.

Grazie.



Legenda

1. Cappella di san Giovanni Battista
2. Cappella di sant'Aquilino
3. Cappella della Sacra Famiglia
4. Sacrestia
5. Cappella Cittadini
6. Cappella di sant'Ippolito
7. Cappella di san Sisto
8. Canoniche

Di nulla. Diciamo che la guerra, i cui bombardamenti sventrarono quella conigliera di casupole che nei secoli si erano addossati alle murature della basilica, ci ha fatto scoprire un angolo di Milano di grande bellezza prima sconosciuto. Ma veniamo agli affari, ammesso che si possa parlare di "affari" nel nostro caso.

Mi dica.

È un discorso che ritengo interessante, e su cui gli studiosi non sono ancora del tutto d'accordo: quello del significato simbolico, nelle chiese, della pianta centrale. In parole più semplici, questo tipo di chiesa non sarebbe utilizzato, nella Cristianità, in maniera casuale, ma come specchio formale di un preciso *status* liturgico, cioè di edificio imperiale o regale. È così?

Sì, è così. E lei mi invita a nozze chiedendomi di parlare di questo argomento, di cui – senza falsa modestia – pen-

so di essere lo “snodo” fondamentale. Per iniziare, ci converrà portarci ai tempi della Roma imperiale, quando l'imperatore Adriano stava innalzando la sua immensa villa nei pressi di Tivoli. Si trattava di un complesso molto articolato, formato da una serie di edifici voltati, collegati l'uno all'altro da passaggi colonnati. L'insieme di queste costruzioni, aperte verso il panorama – *aulae* o *dietae*, come li chiamavano i romani – era affascinante, ma costosissimo, tanto che solo gli imperatori e pochi altri altissimi



cortigiani potevano permetterseli. Anzi, all'inizio solo gli dei, visto che la prima, colossale realizzazione di questo tipo fu il Pantheon di Roma: il tempio dedicato a tutti gli dei.

Quando la capitale imperiale, tra III e IV secolo, fu portata a Milano, la chiesa palatina, cioè quella di corte, fu proprio io: una basilica a pianta centrale impostata su un quadrato, con deambulatorio e matroneo, dall'immensa copertura a crociera contraffortata agli angoli da quattro campanili.

Un momento. Siamo sicuri che la copertura fosse a crociera e non a cupola.

Se te lo dico io ...

D'accordo. Non insisto. Ma come mai oggi abbiamo una copertura cupoliforme?

La colpa – o la scelta, se volete – è dell'architetto Martino Bassi, che ricostruì il corpo romano - dopo un improvviso collasso della struttura nel 1573: il momento peggiore della mia lunga vita, se si eccettua (forse) il bombardamento dell'agosto del 1943, che provocò di nuovo la distruzione della cupola. Ma ritorneremo sulle nostre vicende costruttive. Per ora seguiamo attraverso tutta l'architettura occidentale un “filo rosso” che parte proprio qui da Milano, continua con S. Sofia di Costantinopoli, S. Vitale di Ravenna, la



Cappella Palatina di Aquisgrana, e giunge fino al S. Pietro di Roma nel progetto di Bramante. Non per vantarmi, ma è una bella compagnia.

Non discuto. E, da milanese, sono fiero di prenderne atto. Anche perché c'è ancora tantissimo di cui parlare. Anzi, prendiamo già un appuntamento in primavera per un'ulteriore “passata”.

Non mi faccia arrossire ...

Flavio Conti

5 DICEMBRE 2016

EPIGENETICA:

come l'ambiente influenza la salute

l'incoming President Luigi Manfredi

Confessiamo di non avere mai saputo che esistesse una disciplina chiamata "Epigenetica" (dal greco *epì*, sopra + *ghénesis*, conoscenza: in parole semplici (e ci scusiamo con il relatore per la nostra rozzezza), un sistema strutturale della vita che sta sopra a quello che ormai tutti conosciamo, basato sul DNA.

Luigi Manfredi ce lo ha spiegato in termini scientificamente corretti ma adattati alla nostra ignoranza, nella sera di lunedì 5 dicembre: per chiarezza, coerenza e interesse una delle migliori relazioni sentite quest'anno.

Ma il lavoro fatto bene va pagato. Così abbiamo strappato



all'amico Manfredi la promessa che invece delle solite cronache stiracchiate ci avrebbe messo a disposizione, dopo le feste, il volumetto digitale, con i graziosissimi disegni esplicativi, su cui ha costruito la sua relazione.

Lo ringraziamo in anticipo del "dono" natalizio (stavamo per scrivere "così sapremo di che morte morire" ma sarebbe stato un modo di dire decisamente poco adatto, visto l'argomento). Lasciamo volentieri il posto alle anonime topine sacrificate alla scienza e che compaiono più volte nei cartelloni elettronici usati da Luigi.

